



CITTA' DI VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA

**Direzione "Affari Generali, Demografici – Statistici - Informatici
e Risorse Umane"**

SERVIZIO GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Data 12/12/2018

Atto n° 2676

Oggetto: Accoglimento istanza di congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, al dipendente -----, "Istruttore dei servizi tecnici", Cat. "C", pos. ec. "C5", **dal 20/12/2018 al 17/12/2020**, per complessivi anni 1 mesi 11 e giorni 28.

Parere Regolarità Contabile

VISTA la presente determinazione

ESPRIME PARERE in ordine alla regolarità contabile

L'importo della spesa di €. _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente determinazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Vittoria,

Il Dirigente

Il Responsabile del Procedimento

Vista l'istanza acquisita al protocollo direzionale in data 30/11/2018 al n.4457 del dipendente -----, "Istruttore dei Servizi Tecnici", Cat. "C", pos. ec. "C5", con la quale chiede il riconoscimento del diritto al congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01 di integrazione alla disposizioni previste dalla Legge n. 53/2000, per potere assistere la moglie convivente Sig.ra -----, nata a ----- il -----, in situazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. 104/92, da fruire **dal 20/12/2018 al 17/12/2020**, per complessivi anni 1 mesi 11 e giorni 28;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 151/2001 come novellato dall'art. 4, del D.Lgs. n. 119 del 18/07/2011, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave ed in particolare il comma 5 che stabilisce di includere, in primis, tra il novero dei soggetti legittimati quali aventi diritto, il coniuge convivente del disabile che abbisogna assistenza, in situazione di disabilità grave, per fruire per come disposto al comma 5-bis della normativa testé citata, del congedo retribuito ivi previsto della durata di due anni in tutto nell'arco della vita lavorativa, che può essere fruito continuativamente oppure frazionato a giorni;

Vista la lettera Circolare del 18 febbraio 2010 prot. n. 3884, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, afferma che: " *al fine di addivenire ad una interpretazione del concetto di convivenza che faccia salvi i diritti del disabile e del soggetto che lo assiste, rispondendo, nel contempo, alla necessità di contenere possibili abusi e un uso distorto del beneficio, si ritiene giusto*

ricondere tale concetto a tutte quelle situazioni in cui, sia il disabile che il soggetto che lo assiste abbiano la residenza nello stesso Comune, riferita allo stesso indirizzo: stesso numero civico anche se in interni diversi;

Visto che il dipendente di cui trattasi con autocertificazione redatta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, allegata alla superiore istanza ha dichiarato: “ *di essere residente a Vittoria in Via Calamandrei, 86/A, unitamente al coniuge convivente Sig.ra -----, nata a ----- il -----, riconosciuta in situazione di disabilità grave, ai sensi dell’art. 3, comma 3 della L. 104/92 come da allegato verbale della competente ASL rilasciato il 13/11/2017; in quanto titolare della dei benefici di cui alla citata legge L. 104/92 dichiara di prestare assistenza continuativa ed esclusiva al suddetto familiare gravemente disabile che non è ricoverato a tempo pieno presso alcun istituto specializzato*”;

Visto l’art. 32 della Costituzione che garantisce il diritto alla salute e la tutela degli obblighi inderogabili di solidarietà derivanti dal legame familiare;

Dato atto che, ai sensi della superiore norma legislativa, con provvedimento dirigenziale n.1587 del 16/07/2018 successivamente modificata con determinazione dirigenziale n.1778 del 01/08/2018, è stato autorizzato il congedo straordinario retribuito del suddetto dipendente decorrente **dal 23/07/2018 fino al 24/07/2018, pari a complessivi giorni due**, per l’assistenza al predetto familiare disabile;

Ritenuto alla luce di quanto sopra e, in base alla autocertificazione prodotta dal dipendente ----- di poter accogliere la richiesta di congedo straordinario retribuito per il periodo decorrente **dal 20/12/2018 al 17/12/2020**, pari a complessivi anni 1 mesi 11 e giorni 28;

Visto il comma 5-ter dell’art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, per come introdotto dall’art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011 che testualmente recita: “... *Durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un’indennità corrispondente all’ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l’indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall’anno 2011, sulla base della variazione dell’indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati*”;

Dato atto che secondo gli indici ISTAT, per l’anno 2018, l’indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 47.968,00;

Visto l’allegato prospetto contabile dal quale risulta che il dipendente in argomento percepisce la retribuzione annua di **€. 23.452,80** pertanto, potrà percepire l’indennità corrispondente all’ultima retribuzione, con l’esclusione della tredicesima mensilità, così come espressamente disposto al comma 5-quinquies del D. Lgs. 151/2001, come introdotto dall’art. 4 del D.Lgs n. 119/11, che disciplina : “ *Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto ...*”;

Ritenuto alla luce di quanto sopra di autorizzare il congedo straordinario retribuito al dipendente ----- da fruire in modo continuativo **dal 20/12/2018 al 17/12/2020**, pari a complessivi anni 1 mesi 11 e giorni 28;

Visto l’OREL vigente in Sicilia;

PROPONE

Al Dirigente della Direzione "Affari Generali, Demografici -Statistici- Informatici e Risorse Umane

Per i motivi sopra esposti:

1. Prendere atto dell'istanza prot. n. 4457/RU/Amm.va del 30/11/2018 del dipendente -----, "Istruttore dei Servizi Tecnici", Cat. "C", pos. ec. "C5", con la quale chiede il riconoscimento del diritto al congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, per potere assistere il coniuge convivente Sig.ra -----, nata a ----- il -----, riconosciuta in situazione di disabilità grave, ai sensi dell'art. 3 c. 3 della L.104/92 dalla competente Commissione medica ASL in data 13/11/2017 - che non prevede revisione - da fruire **dal 20/12/2018 al 17/12/2020**, pari a complessivi anni 1 mesi 11 e giorni 28.
2. Autorizzare il congedo straordinario retribuito - ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, come novellato dall'art. 4 del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011- al dipendente -----, "Istruttore dei Servizi Tecnici", Cat. "C", pos. ec. "C5", per assistere il suddetto congiunto disabile in stato di gravità, ai sensi dell'art. 3 c.3 L.104/92, a decorrere **dal 20/12/2018 al 17/12/2020**.
3. Dare atto che ai sensi del comma 5-ter dell'art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011, il dipendente di cui trattasi durante tale periodo di congedo, ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.
4. Dare atto che secondo gli indici ISTAT, per l'anno 2018, l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 47.968,00;
5. Dare atto che il suddetto dipendente percepisce la retribuzione annua di **€. 23.452,80** con l'esclusione della tredicesima mensilità, pertanto, durante il periodo di detto congedo straordinario retribuito, potrà percepire l'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, di cui all'allegato prospetto contabile.
6. Dare atto che il richiesto periodo di congedo straordinario retribuito, ai sensi del comma 5-quinquies del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, di cui all'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119/11, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.
7. Trasmettere copia del presente provvedimento al dipendente -----.
8. Dare atto che il presente provvedimento non implica alcun impegno di spesa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.TO (Sig.ra Aida Crisafulli Carpani)

IL DIRIGENTE

ESAMINATA la superiore proposta;

RICONOSCIUTA la propria competenza in merito;

VISTI gli artt. 107,151 e 183 del D.Lgs.vo 267/00;

DETERMINA

APPROVARE quanto sopra detto sia nella parte narrativa che propositiva;

IL DIRIGENTE

F.TO (Ing. Salvatore Privitera)

giusto Decreto C.S. n. 11 del 04/12/2018

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE n.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

che copia della presente Determinazione è pubblicata all'albo pretorio dal 14.12.2018 AL 28.12.2018 registrata al n. Reg. pubblicazioni

Vittoria, lì

Si dispone la pubblicazione

Vittoria lì,

Il Messo

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE n.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 14.12.2018 AL 28.12.2018 reg. n. e che sono/non sono pervenuti reclami .

Dalla Residenza Municipale, lì

IL MESSO COMUNALE

.....
IL SEGRETARIO GENERALE